

## **BANDO SOSTEGNO ALL'IMPREDITORIA FEMMINILE**

Buongiorno, Vi informo la Regione Emilia-Romagna intende promuovere sia lo sviluppo delle nuove imprese che il consolidamento di quelle esistenti, accomunate dalla prevalenza femminile nella propria composizione.

### **SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono presentare domanda di contributo piccole e medie imprese, a prevalente partecipazione femminile, così individuate:

- le imprese individuali in cui titolare sia una donna
- le società di persone e le società cooperative il cui numero di socie rappresenti almeno il 60% di componenti la compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute
- le società di capitali in cui le donne detengano almeno i due terzi delle quote di capitale e costituiscano almeno i due terzi del totale dei componenti dell'organo di amministrazione.

### **Al momento della presentazione della domanda di contributo, i soggetti richiedenti devono possedere i seguenti requisiti soggettivi di ammissibilità:**

- devono essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio (non è richiesto, al momento della domanda di contributo, che le imprese siano attive. Tale requisito è richiesto e verrà verificato, invece, al momento della rendicontazione delle spese);
- devono avere l'unità locale o la sede operativa nelle quali si realizza il progetto nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- devono possedere le dimensioni di micro, piccole e medie imprese;
- non devono essere destinatarie di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del DLgs 06/09/2011n.159, non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.

### **INTERVENTI AMMISSIBILI**

Sono finanziabili tramite il presente bando gli interventi da realizzare sul territorio regionale a favore della crescita e del consolidamento dell'impreditoria femminile. Tali interventi dovranno essere rivolti ad aumentare la competitività e la qualità delle imprese femminili, ed evidenziare lo stretto legame tra le pari opportunità, il business aziendale e la qualità del lavoro, ad esempio, in procedimenti relativi:

- all'innovazione e valorizzazione di prodotto e dei sistemi di vendita;
- al miglioramento dell'efficienza dei processi di erogazione dei servizi, all'innovazione dei servizi con particolare riferimento alla messa a punto ed alla sperimentazione di metodologie e applicazioni innovative nel campo della progettazione, dei processi e del monitoraggio;
- alla informatizzazione e alle innovazioni di processo;
- allo sviluppo innovativo dei sistemi informatici-informativi e dei processi di digitalizzazione del lavoro;
- ad implementare e diffondere metodi di promozione, acquisto e vendita on line di servizi nonché a sviluppare nuove funzioni avanzate nel rapporto con la clientela;
- a sviluppare sistemi di sicurezza informatica;
- alla riqualificazione estetica e funzionale del laboratorio/punto vendita;
- all'automatizzazione e informatizzazione dell'attività anche con acquisto di strumenti e attrezzature professionali tecnico-strumentali e tecnologiche;
- al riposizionamento strategico dell'attività;
- a implementare sistemi di controllo di gestione e valutazione economica dell'attività;
- all'introduzioni di soluzioni in grado di consentire lo sviluppo di un contesto e di

un'organizzazione lavorativa tali da agevolare la conciliazione delle responsabilità lavorative e di quelle familiari.

### **SPESE AMMISSIBILI**

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese, al netto dell'IVA, e di altre imposte e tasse, relative a:

a) acquisto di macchinari e attrezzature, infrastrutture telematiche e digitali; è ammissibile anche l'attrezzatura acquisita tramite leasing o noleggio nel limite dei canoni riferiti al periodo di realizzazione del progetto e relativi unicamente alla quota capitale (con esclusione, pertanto, di interessi e altre spese di gestione e del maxicanone iniziale e/o finale);

b) acquisto di brevetti, licenze software, cloud e servizi applicativi o altre forme di proprietà intellettuale, necessari al conseguimento degli obiettivi dell'intervento, con riferimento alla spesa per eventuali canoni di "licenza software, cloud e servizi" si stabilisce di limitare (quando indicato nella domanda o quando si possa riscontrare) l'ammissibilità alle sole spese sostenute entro il 31/12/2023 aventi effetto operativo anche pluriennale e comunque di non ritenerle ammissibili quando si tratti, con evidenza, di rinnovi di situazioni preesistenti al bando;

c) consulenze, destinate all'aumento della produttività, all'innovazione organizzativa, al trasferimento delle tecnologie, alla ricerca di nuovi mercati per il collocamento dei prodotti, gli studi di fattibilità e i piani d'impresa, comprensivi dell'analisi di mercato, gli studi per la valutazione dell'impatto ambientale, le spese relative ad iniziative e campagne promozionali debitamente motivate e contestualizzate. Tali spese saranno riconosciute nella misura massima del 30% della somma delle spese di cui alle lettere a+b;

d) opere murarie e relativi oneri di progettazione e direzione lavori, funzionali alla realizzazione del progetto, riconosciute nel limite massimo di 5.000 euro;

e) costi generali nella misura massima del 5% dei costi diretti ammissibili dell'operazione, ovvero della somma delle spese di cui alle lettere a+b+c+d.

### **AVVIO E CONCLUSIONE DEI PROGETTI**

**I progetti ammessi devono essere avviati a partire dal 01/01/2023 ed essere conclusi entro il 31/12/2023.** Per essere considerate ammissibili, le fatture relative ai progetti ammessi a finanziamento debbono essere emesse ed effettivamente pagate nel periodo ricompreso tra la data del 01/01/2023 ed il 15 febbraio 2024, ovvero la data di presentazione della rendicontazione delle spese, se precedente. Le fatture dovranno comunque riferirsi ad attività e ad interventi svolti entro il 31/12/2023, e non dovranno contenere riferimenti a ordinativi, prestazioni o acquisti effettuati prima del 01/01/2023;

### **ENTITÀ E TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO**

Il contributo previsto nel bando sarà concesso nella forma del fondo perduto, nella **misura massima del 50% della spesa ammessa e per un importo di contributo, comunque, non superiore a euro 80.000,00** e sarà calcolato come segue:

a) una quota parte sarà determinata in misura pari al 30% (aumentabile con premialità al 35%\*) della spesa ritenuta ammissibile;

b) una eventuale quota parte concedibile fino ad un massimo del 15% della spesa ritenuta ammissibile, a copertura del costo per interessi da sostenersi per l'attivazione di un mutuo di almeno 4 anni, calcolato sulla base dell'attualizzazione dei costi di interessi. Il calcolo di tale importo sarà effettuato considerando la durata e il valore del mutuo effettivamente stipulato dall'impresa (di importo almeno pari al 50% dell'investimento), applicando un tasso massimo di interesse forfettario del 4%. Il costo degli interessi sul finanziamento richiesto dall'impresa per realizzare l'investimento potrà essere quindi rimborsato fino al 100%, nel rispetto dell'importo

massimo previsto pari al 15% delle spese ammesse, ossia, qualora la quota dell'interesse attualizzato superasse l'importo ritenuto ammissibile, la differenza sarà a carico dell'impresa. Il mutuo dovrà essere mantenuto almeno per tutta la durata prevista dagli obblighi per la stabilità dell'operazione. La stipula del mutuo e quindi l'accesso alla seconda componente del contributo, non è obbligatorio.

c) \* un ulteriore incremento di 5 punti percentuali, a condizione che nella domanda sia espressamente richiesta e verificata, almeno una delle seguenti ipotesi:

1) nel caso in cui i progetti proposti abbiano una ricaduta positiva effettiva in termini di incremento occupazionale a tempo indeterminato e stabile.

2) nel caso in cui, il soggetto richiedente sia in possesso del rating di legalità

3) nel caso in cui, la sede operativa o unità locale oggetto dell'intervento sia localizzata nelle aree montane

4) nel caso in cui, la sede operativa o unità locale oggetto dell'intervento sia localizzata nelle aree interne dell'Emilia-Romagna

5) nel caso in cui, la sede operativa o unità locale oggetto dell'intervento sia localizzata nelle aree dell'Emilia-Romagna comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale

6) nel caso in cui gli interventi contenuti nel progetto prevedano il recupero dei materiali e la conseguente riduzione della produzione di rifiuti.

I contributi previsti dal presente bando sono concessi con riferimento al "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" oggetto della comunicazione della commissione C(2022) 7945 del 28/10/2022, cosiddetto "Temporary framework Ucraina", all'interno della misura 2.1 "Aiuti di importo limitato".

### **CUMULABILITA'**

I contributi previsti dal presente provvedimento non sono cumulabili, per le stesse spese e per i medesimi titoli di spesa, con altri provvedimenti che si qualificano come aiuti di Stato (sia in forma di regimi che di aiuti ad hoc) o che siano concessi a titoli di un regolamento "De Minimis".

### **DIMENSIONE INVESTIMENTO**

L'investimento complessivo per la realizzazione degli interventi proposti dovrà avere **una dimensione finanziaria minima di € 20.000,00, iva esclusa**, e dovrà essere mantenuta e assicurata sia in fase di richiesta di eventuali variazioni che in fase di rendicontazione delle spese sostenute per la sua realizzazione.

### **SCADENZE**

Le domande di contributo dovranno essere trasmesse alla Regione solo in via telematica entro e non oltre i seguenti termini:

- **dalle ore 10.00 del giorno 24 febbraio 2023 alle ore 13.00 del giorno 28 marzo 2023**, la piattaforma informatica chiuderà anticipatamente al raggiungimento eventuale delle **300 domande**.

La procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti sarà di tipo valutativo a sportello e sarà effettuata, pertanto, secondo l'ordine cronologico di presentazione degli stessi.

In sede di domanda sarà necessario allegare, in caso di presenza del facoltativo finanziamento, oltre al progetto, **la pre-delibera bancaria** per il rilascio del mutuo con evidenziato l'importo dell'interesse attualizzato.

*Il progetto dovrà essere accompagnato anche da un breve video, della durata massima di 3 minuti, in cui il rappresentante legale dell'impresa proponente illustra brevemente le caratteristiche della stessa e quelle del progetto candidato a finanziamento.*